

La pratica dell'insegnamento del Buddha

prima parte

A un attento esame [del Sutra del Loto] si scopre che coloro che sono nati in questa terra e credono in questo sutra durante la sua propagazione nell'Ultimo Giorno della Legge saranno oggetto di odio e gelosia ancor maggiori di quelli che sorsero durante l'esistenza del Tathagata. In quell'epoca il maestro che insegnava e convertiva le persone era il Buddha e i suoi discepoli erano grandi bodhisattva e arhat. Inoltre il Buddha espose il Sutra del Loto a coloro che l'avrebbero ascoltato [...].

Adesso, nell'Ultimo Giorno della Legge, [...] ci dobbiamo aspettare un'ostilità ancor maggiore, perché questa è l'epoca delle dispute e dei conflitti in cui la pura Legge è stata oscurata e perduta. Inoltre, il maestro non è che una persona comune e i suoi discepoli fanno parte degli uomini malvagi contaminati dai tre veleni. Per questa ragione la gente rifiuta il buon maestro e ricerca invece i cattivi maestri.

Inoltre, una volta diventati discepoli o sostenitori laici del devoto del vero Sutra del Loto, la cui pratica si accorda con gli insegnamenti del Buddha, si è destinati ad affrontare i tre tipi di nemici. Quindi, dal giorno stesso in cui si ascolta questo sutra e si prende fede in esso, si dovrebbe essere assolutamente preparati ad affrontare la grande persecuzione dei tre tipi di nemici che adesso, dopo la morte del Buddha, sarà sicuramente ancora più intensa. Sebbene i miei discepoli abbiano già udito ciò, alcuni si sono impauriti al punto di abbandonare la fede di fronte a grandi e piccole persecuzioni. Non vi avevo ammonito in precedenza? Vi ho insegnato giorno e notte ciò che il sutra afferma: «Poiché odio e gelosia nei confronti di questo sutra abbondano perfino mentre il Tathagata è nel mondo, quanto peggio sarà dopo la sua scomparsa?».⁽¹⁾

[...] Questo è un tempo davvero maledetto per vivere su questa terra. Comunque il Buddha mi ha comandato di nascere in questa epoca e sarebbe impossibile per me non obbedire al mandato del Re del Dharma. Così come insegna il sutra ho scatenato la battaglia fra gli insegnamenti provvisori e quelli veri. Indossando l'armatura della perseveranza e impugnando la

1: Vedi nota 2, pag. 2

spada del mistico insegnamento, ho innalzato il vessillo dei cinque caratteri di Myoho rengo kyo, il cuore degli otto volumi completi del Sutra del Loto. Quindi, tendendo l'arco della dichiarazione del Buddha «non ho ancora rivelato la verità»⁽²⁾ e scoccando la freccia di «mettere da parte onestamente gli insegnamenti provvisori»,⁽³⁾ sono salito sul carro trainato dal grande bue bianco⁽⁴⁾ e ho abbattuto i cancelli degli insegnamenti provvisori. Attaccando prima una scuola e poi l'altra, ho confutato gli avversari delle otto e delle dieci scuole⁽⁵⁾ fra cui la Nembutsu, quella della Vera parola, la Zen e quella dei Precetti. Alcuni sono fuggiti precipitosamente, mentre altri si sono ritirati e altri ancora sono stati catturati, diventando miei discepoli. Continuo a respingere i loro attacchi e a sconfiggerli, ma ci sono legioni di nemici che si oppongono all'unico Re del Dharma e a quel piccolo gruppo che lo segue. Così, la battaglia continua ancora oggi.

«La pratica del Sutra del Loto è shakubuku, la confutazione delle dottrine provvisorie».⁽⁶⁾ In perfetto accordo con questa aurea frase, tutti i credenti delle scuole e degli insegnamenti provvisori, dal primo all'ultimo, alla fine saranno sconfitti e si uniranno ai seguaci del Re del Dharma. Verrà il tempo in cui tutte le persone abbandoneranno i vari tipi di veicoli per convertirsi all'unico veicolo della Buddità e solo la Legge mistica fiorirà in tutto il paese. Quando tutte le persone reciteranno Nam myoho rengo kyo, il vento non spezzerà i rami o le fronde, né la pioggia cadrà così forte da rompere una zolla. Il mondo diverrà come era ai tempi di Fu Hsi e Shen Nung.⁽⁷⁾ Nella loro esistenza presente le persone saranno libere dalla sfortuna e dai disastri e impareranno l'arte di vivere a lungo. Verrà il tempo in cui sarà rivelata la verità che per la persona e per la Legge non c'è vecchiaia né morte. Non ci può essere il minimo dubbio sulla promessa del sutra di «pace e sicurezza nell'esistenza presente».⁽⁸⁾

2: Vedi nota 4, pag. 3

3: Vedi nota 5, pag. 3

4: Vedi nota 6, pag. 3

5: Le otto scuole sono le scuole di Buddismo più importanti in Giappone prima del periodo Kamakura (1185-1333): Tesoro dell'Abhidharma, Affermazione della verità, Precetti, Caratteristiche dei *dharma*, Tre trattati, Ghirlanda di fiori, Tendai e Vera parola. Le dieci scuole sono queste più la scuola della Pura terra (Nembutsu) e quella Zen, che emersero all'inizio del periodo Kamakura.

6: Vedi nota 7, pag. 3

7: Vedi nota 8, pag. 3

8: SDL, pag. 127

Impegnarsi per kosen rufu secondo lo spirito di non dualità di maestro e discepolo è la chiave per una vera “pace e sicurezza in questa esistenza”

Il carattere cinese *myo* di *myoho*, o Legge mistica, significa “aprire”, aprire la strada attraverso una preghiera basata sull’impegno comune di maestro e discepolo; aprire la strada attraverso il coraggio di avanzare con audacia e vigore; aprire la strada attraverso la saggezza di percepire la verità essenziale nelle circostanze mutevoli; aprire la strada attraverso un’azione determinata e piena di fiducia.

Dal tempo del primo presidente Tsunesaburo Makiguchi, la Soka Gakkai si è sviluppata e ha aperto nuove frontiere di kosen rufu mantenendo sempre un legame diretto con Nichiren Daishonin e basando ogni azione sui suoi scritti, il Goshō. Questo sarà per sempre il riferimento primario della Soka Gakkai. La pratica dell’insegnamento del Buddha mette in luce proprio questo spirito fondamentale, che rappresenta anche la chiave della fede per la vittoria assoluta.

Letteralmente il titolo è “praticare come il Buddha insegna”, dove l’espressione “come il Buddha insegna” si può anche interpretare: “come il maestro insegna”.

Il Daishonin, combattendo una battaglia verbale per “refutare l’errato e rivelare il vero” tenendo alto il vessillo dell’illuminazione universale,⁽⁹⁾ costituì per i suoi discepoli l’esempio concreto di cosa significhi leggere l’insegnamento corretto del Sutra del Loto con la propria vita e praticare come insegna il Buddha. Fece tutto ciò nell’Ultimo Giorno della Legge, “un’epoca di dispute e conflitti in cui la pura Legge sarà oscurata e perduta”⁽¹⁰⁾ perché le persone hanno perso di vista l’insegnamento corretto del Buddha, hanno opinioni sempre più confuse e non sanno quale direzione prende-

9: Il Sutra del Loto aprì la strada all’illuminazione di tutte le persone, mentre gli insegnamenti provvisori precedenti a esso negavano alle persone dei due veicoli (ascoltatori della voce e risvegliati all’origine dipendente), alle donne e alle persone malvagie la possibilità di ottenere l’illuminazione nella vita presente.

10: Il Sutra della Grande raccolta dice che nel quinto periodo di cinquecento anni dopo la morte di Shakyamuni (che segna l’inizio dell’Ultimo Giorno della Legge) «dispute e conflitti sorgeranno tra coloro che seguono i miei insegnamenti e la pura Legge sarà oscurata e perduta».

re, creando così un ambiente caratterizzato da continui scontri. La grande battaglia del Daishonin per refutare gli insegnamenti errati, ovvero *shakubuku*, provocò gli attacchi dei tre potenti nemici, così com'è predetto nel sutra. Ma Nichiren affrontò coraggiosamente queste funzioni demoniache e le vinse, provando la veridicità del Sutra del Loto. Per noi che viviamo nell'epoca attuale, "praticare come il Buddha insegna" significa praticare in accordo con gli insegnamenti di Nichiren Daishonin.

L'ultimo capitolo del *Kachi Ron* (La teoria del valore) di Makiguchi, opera che fu curata da Toda, si conclude con un brano in cui sono contenute alcune frasi famose tratte dalla *Pratica dell'insegnamento del Buddha*: «Solo quando sarà ampiamente diffuso l'insegnamento corretto del Buddismo che spiega l'essenza fondamentale dell'esistenza umana sarà possibile creare davvero una Terra della Luce Tranquilla⁽¹¹⁾ in cui tutte le persone possano godere di un'insuperata felicità. Come scrive il Daishonin: "[Il Gran maestro T'ien-t'ai afferma:] 'La pratica del Sutra del Loto è *shakubuku*, la confutazione delle dottrine provvisorie'. [...] Non ci può essere il minimo dubbio sulla promessa di 'pace e sicurezza nell'esistenza presente' contenuta nel sutra"». ⁽¹²⁾

L'ardente desiderio di Makiguchi e Toda - e la conclusione del trattato sul valore - consisteva nella realizzazione di una Terra della Luce Tranquilla che concretizzasse la promessa del sutra di vera «pace e sicurezza nell'esistenza presente». Makiguchi diede la vita per realizzare questo ideale, rifiutando di sottomettersi alle ingiuste persecuzioni delle autorità militariste del Giappone in tempo di guerra. Egli praticò in esatto accordo con gli insegnamenti del Daishonin.

Josei Toda, il secondo presidente della Soka Gakkai, sulla sua

11: Detta anche Terra della Luce eternamente Tranquilla. È la terra del Buddha, libera dall'impermanenza e dalle impurità. In molti sutra il mondo reale di *saha* in cui vivono gli esseri umani è descritto come una terra impura piena di illusioni e sofferenze, mentre la terra del Buddha è descritta come una terra pura del tutto separata dal mondo di *saha*. Per contro il Sutra del Loto rivela che il mondo di *saha* è la terra del Buddha o della Luce eternamente Tranquilla e spiega che la natura di un luogo è determinata dalla mente dei suoi abitanti.

12: Tsunesaburo Makiguchi, *Kachi Ron* (La teoria del valore), a c. di Josei Toda, Daisanbunmeisha, Tokyo, 1979, pagg. 192-193